

EQUAL OPPORTUNITIES FOR HEALTH, ACTION FOR DEVELOPMENT

SALUTE GLOBALE, DISEGUAGLIANZE E MEDICINA DELLE MIGRAZIONI

Nel 2008 l'OMS ha presentato i lavori conclusivi della Commissione sui Determinanti Sociali di Salute nel volume "Closing the gap in a generation".

Da quel momento numerosi atenei europei, ma non solo, hanno iniziato ad immettere, nei loro programmi formativi, forti riferimenti ai concetti di Salute Globale e di determinanti e diseguaglianze in Salute.

In Italia l'attenzione su tali argomenti prende avvio dal progetto europeo "Equal opportunities for health: action for development" guidato da Medici con l'Africa CUAMM di Padova in collaborazione con l'Università di Bologna, di Firenze e il Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM).

Alla luce delle esperienze maturate si è formata una rete (RIISG: Rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale) con l'obiettivo di introdurre nei percorsi formativi delle Università italiane i temi della "Global Health", in virtù della crescente attenzione nazionale ed internazionale sull'importanza che rivestono temi della Salute Globale nella completa formazione del futuro operatore sanitario, e non solo.

A seguito di questo input e della precedente esperienza condotta in questa Facoltà con l'ADE "Salute Globale ed Equità in Salute" per l'anno accademico 2008/09, l'anno scorso è stata proposta una nuova attività didattica elettiva dal titolo "Salute Globale, Diseguaglianze in Salute e Cooperazione Internazionale".

Visto il riscontro molto positivo, sia di numerosità degli studenti partecipanti, sia delle valutazioni da loro stessi effettuate, si propone, per l'anno accademico 2011 /12, un'attività didattica elettiva (ADE) rivolta ai CdL Magistrali di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e Protesi dentaria, e alle Lauree triennali della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Come per lo scorso anno gli obiettivi formativi dell' ADE proposto, sono strutturati nella triade SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE. Ciò al fine di sottolineare l'importanza metodologica di porre al centro lo studente e i suoi bisogni formativi e dall'altro di evidenziare quanto l'insegnamento della Salute Globale non si limiti al mero trasferimento di conoscenze, ma debba necessariamente comprendere anche gli ambiti delle pratiche e degli atteggiamenti.

OBIETTIVI FORMATIVI:

	SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
1 INCONTRO	<p>-Riconoscere la salute come oggetto complesso che non si esaurisce nel campo della biomedicina, ma si definisce attraverso le interazioni tra individuo, società e ambiente.</p> <p>-Conoscere il concetto di determinanti di salute e i principali modelli teorici di riferimento (comportamentale, psicosociale).</p> <p>-Conoscere l'approccio teorico dei determinanti sociali e il loro impatto sui processi di salute e malattia a livello locale e globale.</p>	<p>-Inquadrare i processi di salute-malattia affiancando, agli strumenti teorici propri delle scienze medicobiologiche, quelli delle discipline socioumanistiche (antropologia, sociologia, economia, diritto).</p> <p>-Riconoscere i determinanti prossimali e distali di una malattia.</p> <p>-Analizzare le problematiche di salute e malattia, di individui e popolazioni, attraverso l'approccio dei determinanti sociali.</p> <p>-Condurre un'anamnesi ampia, estesa e attenta ai fattori socioeconomico-culturali.</p>	<p>-Comprendere e rispettare il valore e il ruolo delle diverse discipline, sanitarie e non, nella definizione della salute di individui e comunità</p> <p>-Riconoscere i limiti del paradigma biomedico nella promozione e tutela della salute di individui e comunità, a livello locale e globale.</p>
2 INCONTRO	<p>-Conoscere il concetto di disuguaglianza e di disuguaglianze in salute e i meccanismi economici, culturali e sociali che le hanno generate e le riproducono.</p> <p>-Conoscere la genesi, l'entità e la distribuzione delle disuguaglianze in salute tra i Paesi e all'interno dei Paesi.</p> <p>-Conoscere il significato di "gradiente sociale di</p>	<p>-Analizzare le condizioni di salute di individui e popolazioni nell'ottica delle disuguaglianze.</p> <p>-Analizzare il lavoro dei medici, le prestazioni dei servizi sanitari e le politiche socio-sanitarie rispetto ai loro effetti di generazione o contrasto delle disuguaglianze.</p>	<p>-Sviluppare sensibilità e attenzione per i processi di marginalizzazione ed esclusione sociale, e senso di responsabilità verso le fasce di popolazione più vulnerabili.</p> <p>-Valutare il proprio ruolo e operato rispetto alla riduzione delle disuguaglianze in salute.</p>

	salute”.		
3 INCONTRO	<p>-Conoscere lo scenario globale della migrazione e i principali processi che ne stanno alla base (disuguaglianze, mercato internazionale del lavoro, fattori ambientali, aspetti di diritto internazionale...).</p> <p>-Conoscere il significato di “fattori di attrazione” e “fattori di espulsione”.</p> <p>-Conoscere le principali problematiche relative a rifugiati e richiedenti asilo, con riferimenti al diritto internazionale e alla situazione italiana.</p> <p>-Conoscere il profilo di salute del migrante, e come si modifica nel tempo, inquadrandolo alla luce dei principali determinanti socioeconomici, legislativi e culturali.</p> <p>-Conoscere lo stato di salute dei migranti in Italia, in relazione anche ai bisogni di salute e alle disuguaglianze (nella salute e nell’assistenza sanitaria) rispetto ai cittadini italiani.</p> <p>-Conoscere i diritti dei migranti in Italia e la normativa vigente, soprattutto in ambito sanitario.</p> <p>-Conoscere l’organizzazione dei servizi per la salute dei</p>	<p>-Inquadrare il fenomeno migratorio all'interno dei più ampi processi di globalizzazione.</p> <p>-Descrivere i principali fattori di attrazione e di espulsione che caratterizzano le contemporanee migrazioni dai paesi poveri ai paesi ricchi.</p> <p>-Sviluppare un’attitudine consapevole e critica nei confronti della dimensione strutturale dei fenomeni migratori.</p> <p>-Analizzare i determinanti socioeconomici, legislativi e culturali alla base condizione di salute del migrante.</p> <p>-Condurre un’anamnesi ampia, estesa e attenta ai fattori socioeconomico-culturali, per i pazienti immigrati anche al fine di individuare gli ambiti di intervento appropriati, sia all’interno che all’esterno del servizio sanitario.</p> <p>-Tenere in considerazione i fattori socio-economicoculturali che possono influenzare la accessibilità, accettabilità e aderenza alle cure proposte.</p>	<p>-Ripensare criticamente al proprio mandato, ruolo e operato di studente e futuro professionista nella difesa e promozione del diritto universale alla salute, inteso in senso ampio e non solo come diritto all’assistenza sanitaria.</p> <p>-Avere un atteggiamento aperto al confronto con chi proviene da ambiti formativi diversi e disponibile al lavoro in equipe.</p>

	<p>migranti, in riferimento a normative nazionali e regionali, accessibilità, appropriatezza.</p>		
4 INCONTRO	<p>-Conoscere l'evoluzione storica del concetto di salute come diritto fondamentale dell'uomo e la relazione tra diritto alla salute e politiche sanitarie, a livello nazionale e internazionale.</p> <p>-Conoscere i principali modelli organizzativi dei sistemi sanitari e i loro principi ispiratori.</p>	<p>-Analizzare le politiche socio-sanitarie nell'ottica della promozione del diritto alla salute e dell'impatto sull'equità in salute.</p> <p>-Descrivere e inquadrare i diversi sistemi sanitari alla luce dei modelli organizzativi di riferimento e dei loro principi ispiratori.</p>	<p>-Ripensare criticamente alla salute, intesa in senso ampio e non solo come assistenza sanitaria.</p>
5 INCONTRO	<p>-Conoscere la storia e le criticità dell'attuale modello di sviluppo.</p> <p>-Conoscere il concetto di globalizzazione.</p> <p>-Conoscere l'impatto dei processi globali sulla salute.</p> <p>-Conoscere i principali attori, e i relativi ruoli storici e contemporanei, che interagiscono nel campo della salute globale.</p>	<p>-Descrivere gli effetti delle dinamiche globali sulla salute a livello locale, e inquadrare un dato di salute locale alla luce del contesto globale.</p> <p>-Riconoscere e analizzare l'impatto delle principali dinamiche globali sulla salute.</p> <p>-Identificare e descrivere i ruoli dei principali attori della salute globale</p> <p>-Riconoscere le responsabilità dei diversi attori, governativi e non, rispetto alla salute degli individui e delle popolazioni.</p>	<p>-Sviluppare attenzione per i processi globali, e consapevolezza delle interconnessioni e dell'interdipendenza esistenti tra ambito globale e locale.</p> <p>-Ripensare criticamente al proprio ruolo e operato nei confronti dei processi globali che hanno impatto negativo sulla salute</p> <p>-Sviluppare un'attitudine consapevole e critica nei confronti del ruolo che soggetti, istituzioni e dinamiche hanno nella governance della salute globale.</p>

<p>6 INCONTRO</p>	<p>-Conoscere i campi di azione della Salute Globale i suoi principi</p> <p>-Conoscere quali sono le abilità e le competenze richieste al medico per operare in un contesto a risorse limitate.</p>	<p>-Descrivere le principali differenze di un approccio di salute globale</p> <p>-Individuare i principali limiti e punti di forza di un progetto di cooperazione sanitaria internazionale.</p>	<p>-Avere un atteggiamento autoriflessivo e aperto a ripensare criticamente le proprie posizioni e i propri comportamenti.</p> <p>-Ripensare criticamente al proprio mandato, ruolo e operato di studente e futuro professionista nella difesa e promozione del diritto universale alla salute, inteso in senso ampio e non solo come diritto all'assistenza sanitaria.</p> <p>-Collocare il proprio operato nella cornice etica della salute globale.-Sviluppare un atteggiamento di rispetto e ascolto nei confronti di contesti "altri".</p> <p>-Riconoscere le potenzialità e i limiti della propria formazione professionale e umana, calata in contesti diversi.</p> <p>-Avere un atteggiamento aperto al confronto con chi proviene da ambiti formativi diversi e disponibile al lavoro in equipe.</p>

Un ruolo di primaria importanza, all'interno dell'ADE da noi proposto, è rivestito dalla valutazione, condotta da ogni attore del percorso formativo (organizzatori, docenti e discenti). Dovrà quindi essere mirata a:

- dimostrare se un percorso educativo ha raggiunto i suoi obiettivi;
- capire come può essere migliorato;
- migliorare il rapporto di reciprocità docente/discente nel processo di formazione.

In quest'ottica abbiamo organizzato diverse modalità di valutazione dell'ADE stesso:

- Un pretest e un post test all'inizio e alla fine del corso per la valutazione della preparazione degli studenti e delle informazioni che l'insegnamento è riuscito a passare nei discenti
- Una valutazione al termine di ogni incontro, attraverso apposite schede di valutazione, per controllare il gradimento della lezione stessa, da discutere all'inizio dell'incontro successivo, discutendo quindi con i discenti modalità alternative per migliorare l'insegnamento
- Il coinvolgimento nel processo valutativo di due studenti, diversi per ogni incontro, che, superando l'ovvia difficoltà a criticare attraverso schede valutative, possano, all'inizio di ogni incontro, restituire a docenti e discenti, le impressioni che gli studenti hanno avuto dell'incontro e delle modalità di insegnamento proposte.

Si sta vagliando anche l'ipotesi di condividere mediante incontri successivi o materiale in rete, le tesine prodotte dagli studenti in modo da creare un migliore passaggio di conoscenze degli argomenti che non sono sicuramente esauribili all'interno dei sei incontri proposti.

E' obbligatoria la presenza ad almeno 5 incontri sui 6 proposti.

Programma degli incontri:

1° Incontro: SALUTE GLOBALE E I DETERMINANTI DI SALUTE – 13 Marzo ore 16-19

- Spiegazione del sistema di valutazione e Pre-test
- Presentazione dell'ADE e sua strutturazione in obiettivi formativi (sapere saper fare saper essere)
- Lavoro di gruppo sui determinanti di salute: casi clinici e discussione
- Lezione frontale sul tema: "La Salute e i suoi determinanti"
- Test valutativo della giornata

Supporto alla didattica: Dott.ssa Ilaria Bernardini, Dott. Riccardo Casadei, SISM

2° Incontro: DISEGUAGLIANZE IN SALUTE - 14 Marzo ore 16-19

- Restituzione valutazione della giornata precedente
- Lavoro di gruppo sulle disuguaglianze in salute: studio di caso e discussione
- Lezione frontale sul tema: "Diseguaglianze in salute, cosa sono e come si determinano"
- Lezione Frontale sul tema: "Salute pubblica e diseguaglianze"
- Test valutativo della giornata

Supporto alla didattica: Dott.ssa Ilaria Bernardini, Dott. Riccardo Casadei, SISM, Docente di Economia Università degli Studi di Perugia

3° Incontro: MEDICINA E MIGRAZIONI – 20 Marzo ore 16-19

- Restituzione valutazione della giornata precedente
- Lezione frontale e attività interattive sul tema "Medicina e Migrazioni"
- Test valutativo della giornata

Supporto alla didattica: Dott.ssa Ilaria Bernardini, Dott. Riccardo Casadei, SISM, Dott. Alessandro Rinaldi (Sapienza, Roma), Dott.ssa Giulia Civitelli (Sapienza, Roma)

4° Incontro SALUTE E SISTEMI SANITARI – 21 Marzo ore 16-19

- Restituzione valutazione della giornata precedente
- Lezione frontale sul tema “Un percorso dalla salute, ai sistemi sanitari, dalle istituzioni mediche all’etica medica”
- Lavoro di Gruppo sul tema “Sistemi Sanitari a confronto”
- Test valutativo della giornata

Supporto alla didattica: Dott.ssa Ilaria Bernardini, Dott. Riccardo Casadei, SISM

5° Incontro GLOBALIZZAZIONE E SALUTE – 27 Marzo ore 16-19

- Restituzione valutazione della giornata precedente
- Lezione frontale e attività interattive sul tema “Globalizzazione e Salute”
- Test valutativo della giornata

Supporto alla didattica: Dott.ssa Ilaria Bernardini, Dott. Riccardo Casadei, Dott. Carlo Romagnoli, SISM

6° Incontro PANORAMA ANTROPOLOGICO DELLA SALUTE GLOBALE– 28 Marzo ore 16-19

- Restituzione valutazione della giornata precedente
- Lezione frontale sul tema: “Dalla lotta alle malattie alla costruzione della Salute: panorama antropologico”
- Discussione di gruppo sul tema: “Ruolo degli studenti e dei futuri professionisti in salute”
- Valutazione della giornata
- Post-test del corso

Supporto alla didattica: Dott.ssa Ilaria Bernardini, Dott. Riccardo Casadei, Prof. Enrico Petrangeli, SISM

L’intera organizzazione del corso è in collaborazione con il SISM (Segretariato Italiano Studenti in Medicina), sede di Perugia.

Coordinamento del corso: Liliana Minelli (Docente di Igiene generale ed applicata)